MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO
USR LAZIO

**LICEO CLASSICO-LINGUISTICO STATALE**
**"MARCO TULLIO CICERONE"**
**Via di Fontana Vecchia, 2 – 00044 Frascati (RM)**
Tel.06121126060 Fax 06/9417120
e-mail: RMPC29000G@istruzione.it
RMPC29000G@pec.istruzione.it
sito web: www.liceocicerone.edu.it

Codice meccanografico: RMPC29000G Codice Fiscale 84000920581

# Documento finale della classe 5 A

# Liceo Classico

# Anno Scolastico 2022/23

**Sommario**

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE ED INFORMAZIONI SUL CURRICULUM ..... 3
L' INDIRIZZO LICEO CLASSICO ..... 4
2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ..... 6
3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE. ..... 7
4 METODOLOGIE, ATTIVITÀ E PROGETTI DIDATTICI, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ..... 9
5 PCTO ..... 10
6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ..... 11
ALLEGATI ..... 12
ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI ..... 12
PROGRAMMA DI ITALIANO ..... 12
PROGRAMMA DI LATINO ..... 17
PROGRAMMA DI GRECO ..... 19
PROGRAMMA DI STORIA ..... 21
PROGRAMMA DI FILOSOFIA ..... 23
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE ..... 24
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI ..... 27
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE ..... 30
PROGRAMMA DI MATEMATICA ..... 34
PROGRAMMA DI FISICA ..... 36
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE ..... 37
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA ..... 38
ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE ..... 39
ALLEGATO 3: EDUCAZIONE CIVICA ..... 48
ALLEGATO 4 : SIMULAZIONI DI I E II PROVA ..... 53

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE ED INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

Il Liceo Classico-Linguistico-Scienze Umane "Marco Tullio Cicerone" è disposto su tre plessi, uno a Frascati (sede centrale, in Villa Sciarra), uno a Monte Porzio Catone (in via di Villa Mondragone), uno a Grottaferrata (in Via XXIV Maggio).

I tre plessi, pur su tre comuni diversi, sono in realtà molto vicini tra loro. Una navetta di collegamento tra Frascati e la sede di via XXIV Maggio è stata istituita con dei fondi della CittàMetropolitana.

La collaborazione con gli enti locali, in particolare con il Comune di Frascati, è molto attiva ed ha permesso di rivolvere buona parte delle criticità emerse nel passato. Attraverso l'interlocuzione costante con le autorità municipali sono state avviate attività in vari ambiti e sono previste forme di collaborazione diversificate nei prossimi anni.

Si rilevano difficoltà logistiche legate agli orari dei mezzi di trasporto pubblico. Anche se sono stati fatti dei miglioramenti a seguito delle esigenze legate all'emergenza della situazione pandemica, una ulteriore implementazione del servizio consentirebbe di accogliere studenti provenienti da diverse realtà territoriali.

Le studentesse e gli studenti del Liceo Cicerone provengono da ambienti socio-economici diversificati, con una percentuale di alunni stranieri non particolarmente rilevante.

Sul territorio sono presenti istituzioni di grande rilevanza come le aree di ricerca di ENEA, ESA, INFN,CNR, INVALSI (che danno vita a importanti manifestazioni aperte al pubblico, come la *Settimana della scienza* e la *Notte dei Ricercatori)*, l'insediamento della Banca d'Italia e l'importante sito archeologico-naturalistico del Tuscolo. Di particolare rilievo è la presenza dell'Accademia *Vivarium Novum,* centro di diffusione della cultura umanistica e delle lingue classiche, che collabora molto attivamente con il nostro Liceo. A ridosso del territorio tuscolano, troviamo, inoltre, le strutture afferenti alla seconda Università di Roma 'Tor Vergata', in particolare Villa Mondragone.

Con tutte le istituzioni sono attive collaborazioni a vario titolo, in particolare PCTO, *Percorsi perle Competenze Trasversali e l'Orientamento,* che consentono agli studenti, attraverso l'esperienza pratica, di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, testare sul campo le proprie attitudini, arricchire la formazione e orientare il percorso di studio.

Anche le attività economiche, oltre a quella primaria legata alla produzione del famoso vino 'Frascati', al turismo e al commercio, sono caratterizzate dallo sviluppo del terziario avanzato collegato alla presenza dei numerosi enti culturali, che determinano un indotto consistente e qualitativamente elevato.

La mission e la vision del Liceo Cicerone sono condivise con il territorio nelle giornate dedicate agli *Open Days*, nella *Notte Nazionale dei Licei Classici* e negli incontri dedicati al *Bilancio Sociale*. L'Istituto di propone di rafforzare la sua integrazione con il territorio:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni e Città Metropolitana) per articolare, concordare e integrare l'offerta formativa;
- stipulando "protocolli d'intesa" con le associazioni culturali, scientifiche, ambientali, sportive, di volontariato, presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- aderendo alle reti di scuole e partecipando a progetti di partenariato nazionali e internazionali.

## L' INDIRIZZO LICEO CLASSICO

*Competenze comuni:*

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registrilinguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni eculture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di

collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, dellescienze fisiche e delle scienze naturali.

*Competenze specifiche:*

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee disviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per

- padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico escientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi siadella scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## 2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | Continuità didattica | | |
|---|---|---|---|---|
| **Cognome e Nome dei docenti** | **Disciplina** | **I** | **II** | **III** |
| *Donato Migliore* | Religione | no | no | sì |
| *Campagna Graziana* | Italiano | sì | sì | sì |
| *Giannini Chiara* | Latino e Greco | sì | sì | sì |
| *Andrea Appetito* | Storia e Filosofia | no | no | sì |
| *Giuseppina Musso* | Lingua inglese | sì | sì | sì |
| *Giampaolo Benevento (sostituito da Anna Nuvoli)* | Matematica e Fisica | no | No | sì |
| *Federica Basili* | Scienze Nat. Chimica e Geografia | no | No | sì |
| *Maria Rosaria D'Amico* | Storia dell'Arte | sì | sì | sì |
| *Maria Letizia Mollo* | Scienze Motorie | no | sì | si |

## 3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

### RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE V A

La classe è composta di 23 studenti, sostanzialmente appartenenti al nucleo originario, cui si sono aggiunti un elemento in terza e due elementi in quarta, accolti e ben integrati nella classe. Sono presenti in classe, ed in essa integrati, tre studenti con DSA: uno dall'inizio del corso di studi, un secondo dallo scorso anno e un terzo dall'inizio del pentamestre di quest'anno. Di tutti è stato redatto un PDP, concordato nel Consiglio di classe e con le famiglie e ad esso si attengono i docenti nello svolgimento delle prove scritte e orali.

Nella classe inoltre è presente un'atleta di alto livello, per la quale è stato attuato il piano formativo previsto.

La classe, nel corso dei cinque anni ha affrontato diversi cambiamenti del corpo docente: sono andate in pensione le docenti di lettere tra il primo e il secondo anno, nel secondo anno si sono avvicendati due docenti di italiano ed infine tra il quarto ed il quinto anno sono cambiati i docenti di storia e filosofia, matematica e fisica e di scienze naturali. Tutto questo ha naturalmente influito sullo svolgimento dei programmi delle singole discipline, ma quello che ha segnato veramente la storia della classe è stata la pandemia del Covid-19. Gli studenti hanno affrontato il primo lockdown durante il pentamestre del secondo anno e poi in terzo. Questo ha segnato profondamente la classe non solo nella formazione, ma soprattutto nei rapporti interpersonali, favorendo la formazione di gruppi.

Negli anni successivi il corpo docente ed i ragazzi stessi hanno lavorato per sanare la situazione del passato con esiti apprezzabili.

La classe è educata, interessata non solo agli aspetti più didattici della cultura, ma è anche perlopiù partecipe al dialogo didattico-educativo. Ciò le ha consentito di prendere parte in modo responsabile e proficuo ai vari progetti del Consiglio di classe o del POF, ricevendo spesso l'apprezzamento degli organizzatori.

Alla fine del triennio la classe ha raggiunto una preparazione mediamente soddisfacente, giacché in alcune materie presenta maggiori difficoltà, mentre si distinguono alcuni elementi intellettualmente molto vivaci, con interessi di approfondimento in tutti gli ambiti disciplinari: il gruppo ha permesso ai docenti di ampliare gli orizzonti delle discipline specifiche, con evidente vantaggio dell'intera classe.

Anche l'impegno domestico è stato diversificato: da una parte un gruppo di studenti che nel corso del triennio ha studiato con assiduità, migliorando le sue capacità di analisi, sintesi, espressione; dall'altra un gruppo meno interessato e costante nello studio, o comunque con minore propensione ad uno studio personale.

Nell’insieme la crescita del gruppo classe è stata comunque costante e soddisfacente.

# 4 METODOLOGIE, ATTIVITÀ E PROGETTI DIDATTICI, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ciascuna disciplina si sono adottate specifiche modalità di insegnamento e valutazione in relazione alla natura delle discipline stesse, ai principi stabiliti nei diversi Dipartimenti disciplinari e nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente. Principio base comune è stato quello di variare, per quanto possibile, l'approccio metodologico, nell'ottica di stimolare la curiosità e la partecipazione di alunne ed alunni, garantendo così la massima inclusione, e nel progetto di costruire in essi una coscienza quanto più possibile aperta, critica ed analitica.

Diverse sono state le attività e molti i progetti ai quali, singolarmente o in gruppi, hanno partecipato i ragazzi nel corso del triennio. Si offre di seguito, nella parte del documento riservata ai PCTO un quadro riassuntivo di quanto attivato nel corso del triennio e nel corrente anno scolastico

## 5 PCTO

Percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento effettuati nel corso del Triennio:

- GIROVAGANDO PER I COLLI ALBANI
- OLIO USATO
- SCUOLA ESTIVA MATEMATICA
- CONFERENZA ENEIDE
- CORSO SULLA SICUREZZA
- SALONE DELLO STUDENTE
- PROGETTO AGÒN
- INFORMA-ORIENTA
- UNICREDIT
- BIBLIOTECA
- PORTE APERTE TORVERGATA
- EPIGRAFIA GRECA
- GIORNALINO "VOCI DI CORRIDOIO"
- TEATRO
- SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
- LE PROFESSIONI DELLA SCRITTURA
- RES PUBLICA
- WEBINAR 700 ANNI DI DANTE
- ATTIVITÁ AGONISTICA (SCHERMA)
- GIORNATA DEL GRECO
- VISUAL THINKING STRATEGIES
- ANIMAZIONE E TURISMO
- CAMMINO VERSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA: LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO, DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE DI SCIENZE MOTORIE

# 6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti: il numero e la tipologia delle prove, scritte e orali, relative alle singole discipline, criteri e griglie di valutazione adottati, fanno riferimento a quanto stabilito nell’ambito dei dipartimenti

# ALLEGATI

## ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI

### PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Graziana Campagna

(Manuale in adozione: S. Prandi, La vita immaginata voll. 2A, 3° e B. A. Mondadori ed.)

**Il Romanticismo**. La restaurazione. Il Romanticismo in Europa. Il Romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica. Il *Conciliatore*.

M.me de Staël, da *Sulla maniera e utilità delle traduzioni*: *Per una buona letteratura*

Giovanni Berchet: temi essenziali della battaglia romantica

Da *La lettera semiseria*: *Il nuovo pubblico della letteratura*

**Il romanzo storico**. Evasione e attualizzazione del passato. Scott, il modello. Romanzo storico e Risorgimento in Italia. Romanzo storico e *romanesque*.

Alessandro Manzoni. Alessandro Manzoni e la riservatezza. La poetica. Il vero storico e la sua negazione. La produzione lirica e tragica. I *Promessi Sposi*.

Dalle *Odi*: *Il cinque Maggio*

*Lettre à M. Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie: Poesia e storia*

Da *Adelchi*: atto V, scene VIII-X

Dagli *Scritti di poetica*: *Lettre à M. Chauvet* (29 maggio 1822): *Romanzo storico e "romanzesco"*

Dal *Fermo e Lucia*: tomo II, cap. I a confronto con *Promessi Sposi*, cap.I X

**Giacomo Leopardi**. La cognizione del dolore. Il pessimismo storico, la poetica e i primi *Canti*. Il silenzio poetico e le *Operette Morali*. Il ritorno alla poesia e gli ultimi *Canti*.

Dallo *Zibaldone*: *La vaghezza degli antiche e la ragione dei moderni; La teoria dell'infinito.*

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un Islandese*

Dai *Canti*: 11-13, *Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *Alla luna; A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; *A se stesso*; *La ginestra, o il fiore del deserto*

**La lirica del primo Ottocento**

Carlo Porta. *La Ninetta del Verzee,* ottave 7-9, 11-13, 37

Giuseppe Gioacchino Belli. Dai *Sonetti*: *Cosa fa er papa?*; *Er giorno der giudizzio*;

**La lirica del secondo Ottocento: fra eredità romantiche e contestazioni**. Un romanticismo senza conciliazioni: cenni ad Aleardi e Prati. La Scapigliatura milanese.

Emilio Praga: da *Penombre*: *Preludio*

Arrigo Boito: da *Il libro dei versi*: *Lezioni di anatomia.*

**L'età del Positivismo**. L'ascesa della borghesia dal 1848 al 1890. Dal Realismo al Naturalismo-Verismo: cenni a Stendhal, Flaubert, Zola.

Emile Zola: *L'Assomoir, Le roman experimental, la preminenza del reale sull'immaginario.*

Edmond e Jules de Goncourt: *Prefazione a Germanie Lacerteux*

**Giovanni Verga**. Dalle laboriose ricerche al lungo silenzio. Dalla produzione mondana alla 'conversione'. La conquista dell'originalità. Le tecniche narrative. La Sicilia: realtà storica e dimensione mitica.

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*

*I Malavoglia*: *Prefazione*; *La famiglia Malavoglia* (cap. 1); *L' addio di 'Ntoni* (cap. 15)

*Mastro-Don Gesualdo, La morte di Gesualdo (capp. 4,5)*

**Il Decadentismo**. La nascita della lirica moderna. Il movimento decadente e quello simbolista. Cultura e poetica del Decadentismo. Tipologia dell'eroe decadente: cenni a J. K. Huysmans, *A ritroso*; cenni a O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*. Il Decadentismo in Italia.

C. Baudelaire: da *I fiori del male*: *Corrispondenze*;L'Albatro.

P. Verlaine: da *Allora ed ora*: *Languore*; *Arte poetica*

A. Rimbaud: da *Poesies*: *Vocali*

**Giovanni Pascoli**. Esperienze biografiche e capisaldi ideologici. Una nuova poesia. Continuità e varietà.

Da *Myricae*: *Arano*; *Novembre*; *X Agosto; Il lampo.*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Dai *Primi Poemetti*: *Digitale purpurea*.

Da *Pensieri e discorsi*: *Il fanciullino:* capp. I-IV-V

**Gabriele D'Annunzio**. Arte e vita. Tappe di un itinerario. Immobilismo o evoluzione.

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Da *Il piacere*: *La sacra Maria e la profana Elena.*

Da *Le vergini delle rocce*: *Il ritratto del superuomo*

**Italo Svevo**. L'impiegato Schmitz. I primi romanzi. I racconti e le commedie. *La coscienza di Zeno*.

Da *Una vita*: *Il malessere del seduttore*

Da *Senilità*: *L'" educazione sentimentale* " *di Angiolina*

*Da La coscienza di Zeno:* antologia del manuale.

**Luigi Pirandello**. Uomo d'ordine e inesorabile demistificatore. Principi di poetica e modalità di rappresentazione. Un teatro 'altro'.

Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato, Ciaola scopre la luna.*

Dal *Il fu Mattia Pascal:* antologia del manuale.

**Le avanguardie storiche**. Crepuscolari e Futuristi. La *Voce*.

Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*.

Filippo Tommaso Marinetti: *Fondazione e manifesto del Futurismo del 1909; Manifesto tecnico del Futurismo del 1912.*

**Umberto Saba: la rosa e le tenebre.**

*Da Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Trieste, Amai.*

**Giuseppe Ungaretti e la poesia pura**.

Da *L'allegria*: *Il porto sepolto*; *Veglia; Fratelli; I fiumi; Mattina; Sono una creatura*

Da *Sentimento del tempo*: *L'isola*;

**Eugenio Montale**. Un testimone del nostro tempo. *Ossi di seppia*. *Le occasioni*.

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le occasioni*: *Non recidere forbice; La casa dei doganieri.*

**Cenni all'Ermetismo.**

**Dal dopoguerra alla società di massa**. le strutture politiche, economiche e sociali; le istituzioni culturali; gli intellettuali.

**Cesare Pavese**.

Da *La luna e i falò*: *Il ritorno al paese*.

**Pier Paolo Pasolini**
Da *Ragazzi di vita: La rondinella*.

**Dante Alighieri**. Dalla *Divina Commedia*, *Paradiso*: *canti* I, III, VI, XI, XV.

**PROGRAMMA DI LATINO**

Prof.ssa Chiara Giannini

Testi in adozione:

- G. Garbarino, Luminis orae- letteratura e cultura latina, Paravia, vol.2 e 3.
- Per la lettura e lo studio dei passi antologici di Seneca, Tacito,Orazio, Virgilio e Ovidio sono state utilizzate le parti antologiche proposte dal testo di letteratura
- P.L.Amisano, Duo- vesioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, Paravi

Letteratura:

- Quadro storico dell'età giulio-claudia
- Seneca, Lucano, Petronio.
- Quadro storico dell'età flavia.
- La satira: Persio e Giovenale.
- Stazio.
- Plinio il Vecchio.
- Marziale.
- Quintiliano.
- L'età degli imperatori adottivi
- Plinio il Giovane. Tacito.
- Apuleio
- *La letteratura latina cristiana
- *Agostino

Autori:

- *Prosa*
  - Seneca: *Epistulae ad Lucilium*, 1; 24,17-21;41; 47, 1-13
  - Tacito: *Agricola*, capp.1; 30; *Annales*, 14, 7-8 ; 15,38-39 .
- *Poesia*
  - Virgilio, *Eneide,*VI, 847-887; IX, 410-449; XII,887-952
  - Ovidio *: Metamorfosi*, III, 356-401; IV,368-79.
  - Orazio*: Carmina*: I,1; I,9; I,11;I, 37; II 14; *Sermones,*I, 9.

N.B.

- Le spiegazioni di letteratura sono corredate dalla lettura di passi antologici.

- La lettura dei brani d’autore prevede la lettura metrica, la traduzione e il commento.

**PROGRAMMA DI GRECO**

Prof.ssa Chiara Giannini

Testi in adozione:

- R. Rossi -L.Rossi -S.Briguglio-P.A.Martina-L.Pasquariello, Xenia, Letteratura e cultura greca, vol. 2e 3, Paravia
- Sofocle , Filottete, a cura di R. Casolaro e G.Ferraro, Simone per la scuola.
- Per la lettura e lo studio dei passi antologici di Platone sono state utilizzate le parti antologiche proposte dal testo di letteratura.
- P.L.Amisano, Duo- vesioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, Paravia

Letteratura

- L'Alto Ellenismo: contesto storico e culturale.
- Menandro;
- Callimaco; Teocrito; Apollonio Rodio;
- La Poesia del III secolo: l'epigramma.
- Verso il dominio di Roma: contesto storico e culturale.
- Polibio,
- La letteratura tra Grecia e Roma: contesto storico e culturale.
- Anonimo del Sublime;
- Plutarco;
- La seconda sofistica;
- Luciano di Samosata;
- Il Romanzo.
- La letteratura giudaico-ellenistica e cristiana

Autori

- *Poesia*
  - Sofocle, Filottete: lettura metrica, traduzione e commento dei versi: 1-134; 730-826; 865-1000.

Lettura integrale del testo in italiano.

- *Prosa*
    - Lettura, traduzione e commento di Platone: *Fedone,*84d-85b; *Fedro,*253c-254; 274c-275b; 275d-e; *Apologia,* 30c-31c; *Simposio,* 215°-216c.

N.B.

- Le spiegazioni di letteratura sono corredate dalla lettura di passi antologici.

- La lettura dei brani d'autore prevede la lettura metrica, la traduzione e il commento.

**PROGRAMMA DI STORIA**

Prof. Andrea Appetito

Testo in adozione: Gorgognone- Caponnetto: L'idea della storia, Pearson, vol.3

Principi fondamentali del congresso di Vienna. Restaurazione e lotte per l'indipendenza nazionale. Dalle società segrete alla Giovine Italia. Mazzini, Cavour, Garibaldi, Vittorio Emanuele II e gli altri protagonisti del Risorgimento italiano.

L'indipendenza e l'unità d'Italia. Gli inizi del Regno d'Italia. Il compimento dell'unità nazionale

La seconda rivoluzione industriale e la prima grande crisi di sovrapproduzione.

Gli sviluppi del socialismo.

La Chiesa cattolica a fine Ottocento, *De rerum novarum*.

Destra storica e Sinistra storica fino alla crisi di fine secolo.

La nascita della società di massa. Le caratteristiche e i presupposti della società di massa. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. Il contesto culturale della società di massa.

L'Italia Giolittiana: il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Giolitti e le forze politiche del paese. Luci e ombre del governo Giolitti. La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

Europa e mondo prima della Prima Guerra Mondiale: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale.

La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le relazioni immediate. La "mobilitazione totale".

1914: fronte occidentale e fronte orientale

L'intervento italiano

1915-1916: anni di carneficine e massacri

La guerra "totale"

1917: l'anno della svolta

1918: la fine del conflitto

I problemi della pace.

La rivoluzione russa: la Rivoluzione di febbraio. Le tesi di aprile. La Rivoluzione d'ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. Dopo la guerra civile. Scontro tra comunismo autoritario e comunismo libertario. Nascita dell'internazionale comunista.

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo. La crisi del dopoguerra in Italia. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa. Il programma dei Fasci italiani di combattimento. Nascita del Partito popolare e del Partito comunista. Il biennio rosso. Squadrismo e "marcia su Roma". Il fascismo al potere. La fine dell'Italia liberale. La nascita della dittatura fascista.

La crisi del ventinove e il New Deal. Le conseguenze internazionali della Grande Crisi.

Il regime fascista in Italia: la costruzione del regime fascista. Il fascismo e l'organizzazione del consenso. Il fascismo: l'economia e la società. La politica estera e le leggi razziali. L'antifascismo.

La Germania nazista: Il collasso della Repubblica di Weimar. I presupposti ideologici del nazionalsocialismo: rivoluzione conservatrice e Mitteleuropa. La nascita del Terzo Reich. La realizzazione del totalitarismo. La legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco.

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: la guerra civile spagnola.

La Seconda Guerra Mondiale: la guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941). L'operazione Barbarossa. La Shoah. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto (1942-1943). Le resistenze nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra di resistenza. La vittoria alleata (1944-1945).

*Da svolgere:* verso un nuovo ordine mondiale. Le origini della Guerra Fredda. La pace e il nuovo ordine mondiale. La formazione dei due blocchi in Europa.

L'Italia repubblicana: il dopoguerra e la nascita della Repubblica. Gli anni del centrismo e del miracolo economico. Riferimenti a eventi fondamentali dei decenni successivi fino alla "caduta del muro di Berlino".

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

Prof. Andrea Appetito

Testo in adozione: A.D.Conti-S.Velotti: Gli strumenti del pensiero, Laterza, vol.3

Kant, la “rivoluzione copernicana” e la *Critica della ragion pura*; i postkantiani.

Hegel: la dialettica e le tesi di fondo del sistema; la dialettica servo/padrone; la visione organicistica dello Stato; lo Stato etico; critica del giusnaturalismo.

Feuerbach: critica ad Hegel; rovesciamento dei rapporti di predicazione; religione come alienazione dell’uomo.

Marx: una filosofia della prassi; il materialistmo storico o dialettico; l’alienazione secondo Marx; la storia come lotta di classe; *Il Capitale*: il valore delle merci come tempo di lavoro necessario; plusvalore assoluto e relativo; il ciclo economico capitalistico; “Lavoratori di tutto il mondo, unitevi!”; la dittatura del proletariato; il comunismo.

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione:* “Il mondo è una mia rappresentazione”; il campo della scienza; tempo, spazio e causalità; il mondo come volontà; la vita fra il dolore e la noia; le vie della liberazione umana:

Kierkegaard: una filosofia dell’esistenza: contro l’ateismo cristiano; critica della ragione hegeliana; la verità è la soggettività; l’esistenza come possibilità; gli stadi dell’esistenza: stadio estetico, stadio etico e stadio religioso; l’esistenzialismo religioso: il Singolo; il senso del peccato e l’angoscia; disperazione e fede.

Caratteri generali del Positivismo.

Nietzsche: rovesciare gli idoli: metodo genealogico, profezia e allegoria; l’arte fra Dioniso e Apollo: la cultura tragica; critica dello storicismo; trasvalutare dei valori e “morte di Dio”; la fine della metafisica; l’Oltreuomo e l’eterno ritorno: il nichilismo e la nascita dell’uomo nuovo; la volontà di potenza.

Freud: la “rivoluzione psicanalitica”; sogni, sessualità, nevrosi; l’interpretazione dei sogni; sessualità e nuova immagine dell’infanzia; genesi della nevrosi; Prima e seconda topica; Es, Io, Super-io; la civiltà e la sofferenza umana.

*Da svolgere:* caratteri generali dell’Esistenzialismo; lettura del *Mito di Sisifo* di Camus.

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Prof.ssa Giuseppina Musso

Libri di testo: Piazzi-Tavella-Layton, Performer Heritage vol .1 e 2, Zanichelli

Oltre al libro di testo si è fatto uso di slides, video, siti web e altri testi letterari.

From the origins to the Romantic Age

The Romantic Age: historical background

Romanticism in literature

• William Wordsworth

(life, the importance of the nature, recollection in tranquility, senses and memory, the task of the poet)

Daffodils (analysis of the poem)

• Samuel Taylor Coleridge

(life, the importance of the Imagination and fancy, the concept of Nature)

The Rime of the Ancient Mariner: the story of the ballad and analysis of

“The Killing of the Albatross”

• George Gordon Byron

(Life and works, the concept of Individualism)

Manfred: analysis of “Manfred’s Torment”

• Percy Bysshe Shelley

(Life and works, the concepts of poetry, imagination, and nature)

Analysis of Ode to the West Wind

• John Keats

(life and works, the role of the imagination and beauty)

Analysis of La Belle Dame sans Mercì

From the Victorian Age to the Present Age

The Victorian Age: historical background

The Victorian Literature: The Victorian Novel and its features

• Charles Dickens

Oliver Twist and the passage “Oliver wants some more”

Hard Times: and the passage “ Mr Gradgrind”

The Victorian Hypocrisy and the double in literature

• Robert Louis Stevenson

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde:

Analysis of the passage “The Story of the door”

Aestheticism and Decadence

• Oscar Wilde, the brilliant artist and the dandy

The Picture of Dorian Gray: analysis of The Painter’s studio

Modernism: historical background

The Modern Novel and its features

• James Joyce: A modernist writer

Dubliners: the story of “Eveline”

• Virginia Woolf and the moments of being

Mrs Dalloway

The dystopian novel

• George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-four: analysis of the passage “Big Brother is watching you”

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

Prof.ssa Federica Basili

-Libro di testo: “Carbonio, metabolismo, biotecnologie”, Valitutti, Taddei, Maga e altri (Zanichelli)

Chimica organica:

• Le caratteristiche peculiari dell’atomo di carbonio e teoria degli orbitali ibridi: ibridazione sp3, sp2 e sp.

• Gli idrocarburi: classificazione in saturi ed insaturi, aromatici ed alifatici;

• Gli alcani ed i cicloalcani: formule di struttura e loro nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche: reazione di combustione e alogenazione con meccanismo di sostituzione radicalica

• Gli alcheni: formule di struttura e loro nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche: reazione di addizione elettrofila con alcheni simmetrici e asimmetrici

• Gli alchini: formule di struttura e loro nomenclatura;

• L’isomeria dei composti organici. Isomeria di struttura: isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica e isomeria ottica. Proprietà fisiche dei composti organici: temperatura di fusione ed ebollizione, solubilità. Reagenti nucleofili ed elettrofili.

• Il benzene, i composti aromatici e la loro nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche: reazione di sostituzione elettrofila aromatica

• Derivati alogenati degli idrocarburi: alogenoderivati. Proprietà fisiche e chimiche: reazione di sostituzione nucleofila unimolecolare e bimolecolare, eliminazione.

Derivati ossigenati degli idrocarburi: alcoli, eteri, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici.

Proprietà fisiche e chimiche: reazione acido-base di alcoli, fenoli e acidi carbossilici, reazione di riduzione e ossidazione degli alcoli, reazione di eliminazione degli alcoli, reazioni

di eteri con acidi alogenidrici, reazione di addizione nucleofila di aldeidi e chetoni, reazione di sostituzione nucleofila acilica degli acidi carbossilici.

Derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi e la loro nomenclatura;

Derivati azotati degli idrocarburi: le ammine e la loro nomenclatura; reazione acido-base di ammine alifatiche e aromatiche

Biochimica:

• I carboidrati: caratteristiche chimiche strutturali e funzionali. Classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Proiezioni di Fischer. Legame glicosidico.

• I lipidi: caratteristiche chimiche strutturali e funzionali. Classificazione dei lipidi: saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei) e vitamine liposolubili.

• Le proteine: gli amminoacidi: struttura, proprietà acido-base e loro classificazione.

Proiezioni di Fischer degli amminoacidi. caratteristiche chimiche strutturali e funzionali delle proteine. Livelli di organizzazione strutturale delle proteine. Legame peptidico.

• Gli acidi nucleici: caratteristiche strutturali e funzionali del DNA e dell'RNA

• Il metabolismo delle biomolecole: catabolismo e anabolismo. Struttura e funzione della molecola di ATP. Il ruolo degli enzimi come catalizzatori biologici e il ruolo dei coenzimi. La glicolisi. Il destino del piruvato in condizioni anaerobiche: la fermentazione lattica e alcolica. Il destino del piruvato in condizioni aerobiche: la respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa).

Gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi.

Scienze della terra: la tettonica delle placche

Educazione civica:

Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e le COP Conferenze delle Parti. L'Agenda Europea 2030. L'impatto ambientale dei combustibili

fossili, le energie rinnovabili ed altre possibili azioni ecosostenibili per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030.

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

Prof.ssa Maria Rosaria D'Amico

Testo in adozione: C.Bertelli, Invito all'arte, vol.3

**Il SETTECENTO**

- Neoclassicismo.
- Winckelmann: Le regole dell'arte neoclassica. Nobile semplicità e quieta grandezza.
- Canova : Teseo sul Minotauro, Paolina Borghese, Ercole e Lica, David, Giuramento degli Orazi, Morte di Marat.

**L'arte dell'OTTOCENTO**

- Romanticismo. Romanticismo oggettivo e soggettivo. Natura e sentimento. Il Sublime.
- Turner: Incendio alla camera dei Lord. Colore e pittura all'aria aperta.
- Gericault: La zattera della medusa
- Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Friedrich : Viandante sul mare di nebbia
- Hayez :Il bacio
- Realismo. Fare arte viva. La fotografia
- Courbet: Gli spaccapietre.
- I Macchiaioli. Fattori: In vedetta, La Rotonda dei bagni Palmieri

- La Francia della Belle Epoque
- Impressionismo. Dipingere all'aria aperta. Le stampe giapponesi
- Manet: La colazione sull' erba, Olimpya
- Monet: Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen
- Renoir :Ballo al Mulino de la Galette
- Degas: L' assenzio

- Post Impressionismo.
- Gauguin: sintetismo e simbolismo primitivismo. La visione dopo il sermone, La Orana Maria.
- Van Gogh ,padre dell'Espressionismo : La camera da letto ad Arles, Notte stellata.
- Cezanne e l' armonia parallela: dipingere secondo la sfera, il cilindro e il cono.

Donna con caffettiera, Montagna S. Victoire

**SECESSIONI ED ESPRESSIONISMO**

- Munch :L' Urlo

**SECESSIONE DI MONACO, DI VIENNA E DI BERLINO**

**ESPRESSIONISMO AUSTRIACO TEDESCO FRANCESE**

- Franz Von Stuck: Il peccato
- Gustave Klimt e L' Art Nouveau: La conoscenza di Freud. Il Bacio, Giuditta I
- Egon Schiele: L' abbraccio
- Kirchner : Die Brucke, Cinque donne per la strada, Marcella

- Matisse e I Fauves. La danza

**LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO**

- Picasso e il Cubismo. Bergson e Einstein. L'incontro con Cezanne e la scultura

africana. Cubismo analitico e sintetico. Les demoiselles d' Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica (argomento di educazione civica).

- Futurismo e Boccioni. Velocità e progresso. Il manifesto di Marinetti. Le differenze

con il Cubismo. La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.

- Astrattismo e Kandisky. Lo spirituale nell' arte. L' arte e la musica. Primo acquerello astratto
- Malevic e il Suprematismo. Il grado zero nell' arte. Arte come idea. Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco
- Dadaismo Metafisica Surrealismo
- Decontestualizzazione e non senso. Alogicità e enigma. Automatismo psichico e

manifesti. Freud.

- Duchamp: Ready Made, Orinatoio, Gioconda con i baffi
- De ChiricoS:imbolismo e Nietzsche. Le piazze di Italia, Enigma dell'ora, Canto d' amore, Le muse inquietanti
- Max Ernst: Dripping Frottage, Aedipus Rex
- Dalì e il metodo paranoico critico. La persistenza della memoria, La Venere con i cassetti
- Magritte e De Chirico : La condizione umana I, L' impero delle luci, L' inganno della parola.

**ARTE DELLE DITTATURE E ARTE DEGENERATA.**

- Guernica

**INFORMALE E L' ARTE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Gesto e materia
- Pollock: Action Painting. Dripping. Espressionismo astratto. Gli indiani d' America e

la musica, Number 27, Pali blu.

**LO SPAZIALISMO**

- Fontana: Concetti spaziali. Attese
- Burri: Informale materico. Sacco 5p, combustioni, Rosso plastica, Il Cretto di Gibellina.

**ARTE CONCETTUALE**

- Manzoni tra Dada e Fontana: Merda d'artista. Fiato d'artista. Achromes. Le basi magiche. Sculture viventi.

**POP ART**

- Warhol e la serigrafia. Prodotto di massa e consumismo, La zuppa Campbell e la Coca Cola, I ritratti di Marilyn, La factory

**IL CORPO COME OPERA D' ARTE**

**PERFORMANCE**

**BODY ART**

- Marina Abramovic : Rhythm 0, Imponderabilia, The Lovers, Balcan baroque, The artist is present, Vanessa Beecroft, La performance e i quadri viventi

**Mostre visitate**

Van Gogh

**PROGETTO ARTE E FILOSOFIA** in collaborazione con il professore Appetito

Lezioni tenute in presenza da entrambi i docenti

- Nietzsche, Freud e l'arte

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**

Prof. Giampaolo Benevento

Testo in adozione: Bergamini- Trifone-Barozzi: Lineamenti di matematica azzurro, Zanichelli,vol.5

1) Funzioni

-Dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, sinusoidali

-Codominio e immagine

- Zeri di una funzione

- Segno di una funzione

- Parità e disparità

- Funzioni periodiche

- Grafici di funzioni elementari

2) Soluzione di equazioni trascendenti con metodo grafico

3) Definizione e verifica di limiti

- Limite finito per x che tende a un valore finito

- Limite infinito per x che tende a un valore finito

- Limite finito per x che tende a un valore infinito

- Limite infinito per x che tende a un valore infinito

- Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno, dei carabinieri.

4) Calcolo di limiti

- Caso di funzione continua

-Algebra dei limiti

- Forme indeterminate

5) Studio di funzione e grafici

- Studio della continuità di una funzione

-Asintoti verticali e orizzontali

- Studio di funzione (escluso crescenza e decrescenza) e tracciamento del grafico.

**PROGRAMMA DI FISICA**

Prof. Giampaolo Benevento

Testo in adozione: U.Amaldi: Le traiettorie della fisica,Zanichelli, vol.3

1) Cenni a fenomeni oscillatori e onde

2) Carica elettrica e legge di Coulomb

- Segno della carica elettrica
- L'elettrone come portatore di carica elementare
- Isolanti e conduttori
- Legge di coulomb

3) Campo elettrico e potenziale elettico

- Definizione del vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme e di una distribuzione qualsiasi di cariche
- Linee di campo, teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale

4) La corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica
- Corrente continua e alternata
- Resistori ohmici, prima legge di Ohm
- Circuiti elettrici
- Resistenze in serie e in parallelo
- Prima legge di Kirchhoff
-Effetto Joule

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

Prof.ssa Maria Letizia Mollo

- Il benessere fisico
- La postura
- Allungamento muscolare analitico e globale
- Il rilassamento e la respirazione
- I principi dell’allenamento
- Le fasi dell’allenamento
- Concetto di supercompensazione
- Preatletismo generale e specifico
- Andature di corsa
- Come allenare la Forza
- Test forza esplosiva
- Gioco di squadra: la pallavolo, fondamentali di pallavolo
- Allenare la coordinazione e la mobilità articolare
- Gioco di squadra: calcio, tiri in porta
- Ed. Civica: agenda ONU 2030 obiettivo 3, benessere e salute.

**PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

Prof. Donato Migliore

1 la religiosità nella filosofia e nell'arte;

2 religione e ricerca personale del progetto di vita;

3 filosofia, fede, ateismo: i maestri del sospetto

4 la religione davanti alle sfide dai primi del novecento a oggi tra arte, pensiero e storia

Per quanto riguarda il primo e il secondo punto l'insegnante ha letto e commentato in classe alcuni passaggi da E. Lèvinas e Kierkegaaard portando gli alunni, nelle lezioni successive, a riflettere sul senso religioso della vita, sullo smarrimento di quest'ultimo e sulla proposta di senso data dalla fede cristiana; nella seconda parte dell'anno sono stati invitati dei missionari in classe con i quali gli alunni hanno dialogato su questi stessi argomenti. Il terzo e quarto punto si sono basati sul rapporto tra fede e pensiero ateo considerando le riflessioni dei cosiddetti "maestri del sospetto" ossia Freud, Marx e Nietzsche con particolare attenzione al sistema di quest'ultimo e alle implicazioni scientifiche che ha avuto la fondazione del metodo psicoanalitico. Particolare attenzione si è data all'influenza del pensiero dei più importanti filosofi dei primi del novecento (come, Nietzsche e Freud) sulla cultura in particolar modo ci si è soffermati sulla secessione viennese di Klimt e Schiele e il surrealismo di Dalí con la visione del fil "Klimt e Schiele. eros e Psiche"); visione del film "La rosa bianca" e dibattito sull'argomento del movimento dell Rosa bianca e la resistenza non violenta a Monaco durante la dittatura nazista a Monaco negli anni 1942-43.; successivamente si è indagato sul rapporto della religione davanti alle sfide più drammatiche del 900 e del XXI sec. come i genocidi, le guerre mondiali e la guerra in Ucraina partendo dalla citazione di alcuni filosofi come R.M Hare

# ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## Griglia di valutazione prova scritta d'Italiano triennio
Tipologia A: Analisi del testo letterario

**Alunno**_____**Classe**_____**Data**_____**Voto**_____

| | Competenze | Indicatori | Descrittori | Misuratori | |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicazioni generali | 1. Competenze testuali | a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | **Organizza e sviluppa in modo:**<br>- efficace e originale<br>- chiaro e adeguato alla tipologia<br>- semplice, con qualche improprietà<br>- meccanico, poco lineare<br>- confuso e gravemente inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | b. Coesione e coerenza testuale | **Costruisce un discorso**:<br>- ben strutturato, coerente e coeso<br>- coerente e coeso<br>- coerente ma con qualche incertezza<br>- limitatamente coerente e coeso<br>- disorganico e sconnesso | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | 2. Competenze linguistiche | a. Ricchezza e padronanza lessicale | **Utilizza un lessico**:<br>- ampio e accurato<br>- appropriato<br>- generico, con lievi improprietà<br>- ripetitivo e con diverse improprietà<br>- gravemente improprio, inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | **Si esprime in modo:**<br>- corretto, appropriato, efficace<br>- corretto e appropriato<br>- sostanzialmente corretto<br>- poco corretto e appropriato<br>- scorretto | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | 3. Competenze ideative e rielaborative | a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | **Esprime conoscenze**:<br>- ampie, precise e articolate<br>- approfondite<br>- essenziali<br>- superficiali e frammentarie<br>- episodiche | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | **Esprime giudizi e valutazioni:**<br>- fondati, personali e originali<br>- pertinenti e personali<br>- sufficientemente motivati<br>- non adeguatamente motivati<br>- assenza di spunti critici adeguati | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| Indicatori specifici<br>Tip. A: Analisi del testo letterario | 4. Competenze testuali specifiche<br><br>Analisi e Interpretazione | a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna | **Sviluppa le consegne in modo:**<br>-pertinente ed esauriente<br>-pertinente e corretto<br>-essenziale<br>-superficiale e parziale<br>-incompleto/non pertinente | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | b. Comprensione del testo | **Comprende il testo:**<br>- nella complessità degli snodi tematici<br>- individuandone i temi portanti<br>- nei suoi nuclei essenziali<br>- in modo parziale e superficiale<br>- in minima parte | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **di un testo letterario** | **c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica** | **Analizza il testo in modo:**<br>- esauriente<br>- approfondito<br>- sintetico<br>- parziale<br>- inadeguato/nullo | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **d. Interpretazione del testo** | **Contestualizza e interpreta in modo:**<br>- esauriente, corretto e pertinente<br>- approfondito e pertinente<br>- essenziale nei riferimenti culturali<br>- superficiale<br>- inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | | | **PUNTEGGIO TOTALE** | /100 |
| **Valutazione in ventesimi (punt. /5)** | | **/20** | **Valutazione in decimi (punt. /10)** | | **/10** |

**Griglia di valutazione prova scritta d'Italiano triennio**
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Alunno_____Classe____Data_____Voto_____**

| | Competenze | Indicatori | Descrittori | Misuratori | |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicazioni generali | **1. Competenze testuali** | **a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | **Organizza e sviluppa in modo:**<br>- efficace e originale<br>- chiaro e adeguato alla tipologia<br>- semplice, con qualche improprietà<br>- meccanico, poco lineare<br>- confuso e gravemente inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **b. Coesione e coerenza testuale** | **Costruisce un discorso**:<br>- ben strutturato, coerente e coeso<br>- coerente e coeso<br>- coerente ma con qualche incertezza<br>- limitatamente coerente e coeso<br>- disorganico e sconnesso | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | **2. Competenze linguistiche** | **a. Ricchezza e padronanza lessicale** | **Utilizza un lessico**:<br>- ampio e accurato<br>- appropriato<br>- generico, con lievi improprietà<br>- ripetitivo e con diverse improprietà<br>- gravemente improprio, inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | **Si esprime in modo:**<br>- corretto, appropriato, efficace<br>- corretto e appropriato<br>- sostanzialmente corretto<br>- poco corretto e appropriato<br>- scorretto | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8<br>9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | **3. Competenze ideative e rielaborative** | **a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | **Esprime conoscenze**:<br>- ampie, precise e articolate<br>- approfondite<br>- essenziali<br>- superficiali e frammentarie<br>- episodiche | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | **Esprime giudizi e valutazioni:**<br>- fondati, personali e originali<br>- pertinenti e personali<br>- sufficientemente motivati<br>- non adeguatamente motivati<br>- assenza di spunti critici adeguati | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |
| Indicatori specifici | **4. Competenze testuali specifiche** | **a. Comprensione del testo** | **Comprende il testo**<br>-in tutti i suoi snodi argomentativi<br>-nei suoi snodi portanti<br>-nei suoi nuclei essenziali<br>-in modo parziale e superficiale<br>-in minima parte | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>6-7<br>4-5<br>2-3 |

Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Analisi e produzione di un testo argomentativo** | **b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | **Individua tesi e argomentazioni:**<br>- in modo completo e consapevole<br>- in modo approfondito<br>- in modo sintetico<br>- in modo parziale<br>- nullo o in modo inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti** | **Struttura l'argomentazione in modo:**<br>- chiaro, congruente e ben articolato<br>- chiaro e congruente<br>- sostanzialmente chiaro e congruente<br>- talvolta incongruente<br>- incerto e/o privo di elaborazione | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione** | **I riferimenti culturali risultano:**<br>- ampi, precisi e funzionali al discorso<br>- corretti e funzionali al discorso<br>- essenziali<br>- scarsi o poco pertinenti<br>- assenti | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | | | **PUNTEGGIO TOTALE** | /100 |
| **Valutazione in ventesimi (punt. /5) /20** | | | **Valutazione in decimi (punt. /10)** | | **/10** |

**Griglia di valutazione prova scritta d'Italiano triennio**

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**Alunno_____Classe____Data_____Voto_____**

| | Competenze | Indicatori | Descrittori | Misuratori | |
|---|---|---|---|---|---|
| Indicazioni generali | **1. Competenze testuali** | **a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | **Organizza e sviluppa in modo:**<br>- efficace e originale<br>- chiaro e adeguato alla tipologia<br>- semplice, con qualche improprietà<br>- meccanico, poco lineare<br>- confuso e gravemente inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **b. Coesione e coerenza testuale** | **Costruisce un discorso**:<br>- ben strutturato, coerente e coeso<br>- coerente e coeso<br>- coerente ma con qualche incertezza<br>- limitatamente coerente e coeso<br>- disorganico e sconnesso | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | **2. Competenze linguistiche** | **a. Ricchezza e padronanza lessicale** | **Utilizza un lessico**:<br>- ampio e accurato<br>- appropriato<br>- generico, con lievi improprietà<br>- ripetitivo e con diverse improprietà<br>- gravemente improprio, inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | **Si esprime in modo:**<br>- corretto, appropriato, efficace<br>- corretto e appropriato<br>- sostanzialmente corretto<br>- poco corretto e appropriato<br>- scorretto | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| Indicatori specifici | **3. Competenze ideative e rielaborative** | **a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | **Esprime conoscenze**:<br>- ampie, precise e articolate<br>- approfondite<br>- essenziali<br>- superficiali e frammentarie<br>- episodiche | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | **Esprime giudizi e valutazioni:**<br>- fondati, personali e originali<br>- pertinenti e personali<br>- sufficientemente motivati<br>- non adeguatamente motivati<br>- assenza di spunti critici adeguati | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| Indicatori Tipologia: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | **4. Competenze testuali specifiche** | **A .Pertinenza del testo rispetto alla traccia** | **Sviluppa la traccia in modo:**<br>-pertinente ed esauriente<br>-pertinente e corretto<br>-essenziale<br>-superficiale e parziale<br>-incompleto/non pertinente | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità** | **b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione** | **Il titolo e la paragrafazione risultano:**<br>- adeguati e appropriati<br>- soddisfacenti<br>- accettabili<br>- poco adeguati<br>- inadeguati/assenti | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione** | **Articola l'esposizione in modo:**<br>- ordinato, lineare, e personale<br>- organico e lineare<br>- semplice ma coerente<br>- parzialmente organico<br>- confuso e inadeguato | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | **d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | **I riferimenti culturali risultano:**<br>- ricchi, precisi e ben articolati<br>- corretti e funzionali al discorso<br>- essenziali<br>- scarsi o poco pertinenti<br>- assenti | Ottimo<br>Buono-Distinto<br>Sufficiente-Discreto<br>Insufficiente-Mediocre<br>Scarso | 10<br>8-9<br>**6**-7<br>4-5<br>2-3 |
| | | | | **PUNTEGGIO TOTALE** | /100 |
| **Valutazione in ventesimi (punt. /5) /20** | | | **Valutazione in decimi (punt. /10) /10** | | |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLO DELLE COMPETENZE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Inadeguato | Parziale | Basilare | Intermedio | Avanzato |
| COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO | Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione). | 0.5-1,5 | 2-3 | 3,5 | 4-5 | 5,5-6 |
| INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTTICHE | Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale. | 0.5-1 | 1,5-2 | 2,5 | 3 | 3,5-4 |
| COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO | Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene. | 0,5 | 1-1,5 | 2 | 2,5 | 3 |
| RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva. | 0.5 | 1-1,5 | 2 | 2,5 | 3 |
| PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO* | Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici. | 0.5-1 | 1,5-2 | 2,5 | 3 | 3.5-4 |
| **TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO** | | | | | | **/20** |

**Colloqui di verifica formativa: report**

| INDICATORI | | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|
| CONOSCENZA | Conoscenza dei contenuti *(definizione ed illustrazione di termini, elementi, documenti e concetti oggetto di studio)* | Padroneggia gli argomenti scelti | 5 |
| | | Comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi essenziali | 4-3 |
| | | Conosce in modo parziale gli argomenti trattati | 2-1 |
| | | Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti trattati | 0-0,5 |
| COMPETENZA | Comprensione, applicazione e rielaborazione dei contenuti *(applicare, stabilire relazioni, leggere, sintetizzare, analizzare, etc.)* valutata sui compiti per casa e/o su attività svolte in classe | E' capace di rielaborare in modo personale e documentato argomentando in modo logico e coerente | 2,5 |
| | | E' capace di rielaborare e di risolvere in modo accettabile le problematiche proposte argomentando in modo parzialmente coerente | 2-1 |
| | | Non è capace di sviluppare e risolvere in modo adeguato le problematiche proposte e argomenta in modo incoerente | 0,5-0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Correttezza espositiva, proprietà lessicale, chiarezza ed efficacia espressiva | Espone in forma efficace, fluida, pertinente e corretta | 2,5 |
| | | Espone con qualche improprietà morfo-lessicale | 2-1 |
| | | Espone in forma poco corretta con diffusi errori | 0-0,5 |

**ALLEGATO 3: <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>**

***PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE 5 SEZ A CORSO:* LICEO CLASSICO**

**TEMATICA GENERALE:** Organizzazione e funzioni degli organi dello Stato in ambito nazionale, europeo e internazionale (**14** ore sono svolte dalla professoressa Gianandrea)

| **COORDINATORE Educazione civica** | **TITOLO PERCORSO** | | | **PERIODO** |
|---|---|---|---|---|
| **COMPETENZE All C** | | | | |
| **DISCIPLINA** | **ORE** | **ARGOMENTI/ ATTIVITA'** | **METODOLOGIE/ STRUMENTI** | **VERIFICHE** |
| SCIENZE NATURALI (ore svolte nel pentamestre) | 3 | -Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e le COP Conferenze delle Parti.<br>- L'Agenda Europea 2030<br>- L'impatto ambientale dei combustibili fossili, le energie rinnovabili ed altre possibili azioni ecosostenibili per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. | - Fonti: materiale di approfondimento dal sito: educazionecivica.zanichelli.it<br>- Ricerca in Internet - https://ec.europa.eu/clima/policies/international/negotiations_it - https://unric.org/it/agenda-2030/<br>- Lezione dialogata con interdisciplinarietà<br>- Dibattito<br>- Brainstorming<br>- Problem solving<br>- Apprendimento cooperativo<br>- Role playing | -Ricerche ed elaborazione di testi<br>- Produzione orale e dibattito in classe<br>-Compiti di realtà |
| Italiano | 4 primo trimestre | UNESCO: 4 località dichiarate patrimonio dell'umanità | -ricerche su internet<br>-consultazione guide<br>-ricerche sull'arte dei luoghi | -Produzione di 4 power point<br>-lezione rovesciata<br>- dibattito |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Storia dell'arte | 2 pentamestre | ONU: arazzo di Guernica opera di Picasso. | Spiegazione frontale e lettura storico sociale dell'opera | Verifica in itinere |
| Filosofia/Storia | 4/5 pentamestre | -La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (1998).<br>-Nascita dell'Unione europea; abbandono del progetto di costituzione europea e Trattato di Lisbona -2007 (dati essenziali).<br>-Le istituzioni comunitarie, in particolare: il Consiglio dei Ministri, il Parlamento europeo, la Commissione. | Lezione frontale, uso di testi, analisi e discussione. | Verifica nel pentamestre |
| INGLESE | 3 ore trimestre | The International organizations:<br>• the roles and the main functions<br>• future goals | • lezione frontale<br>• work groups | presentazione dei power points prodotti |
| Latino e greco | 3 ore pentamestre | Istituzioni transnazionali nel mondo antico: caratteristiche e limiti | lezione frontale<br>lavori di gruppo<br>testi in lingua originale | verifica con domande dibattito |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 3 ore pentamestre | **CONI** - La promozione sportiva e la grande risorsa<br>della rete territoriale:<br>Promozione Sportiva<br>Sport e Giovani<br>Sport e Lavoro<br>Sport e Sviluppo Del Territorio<br>Sport e Inclusione<br>Sport e Salute | | Lezione frontali, lavori di gruppo, dibattito. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Matematica e Fisica | 3 ore pentame stre | Educazione al risparmio di energia. Impatto delle attivita' umane sull'ambiente. Metodi di produzione di energia rinnovabile. | | Lezione frontali, lavori di gruppo, dibattito. |
| **DISCIPLINA** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscenze, Abilità/Capacità** | | | |
| SCIENZE NATURALI | -Conoscere le principali istituzioni che a livello internazionale si occupano dei cambiamenti climatici.<br>-Conoscere i principali accordi sottoscritti dai diversi Paesi (Accordo di Parigi) per perseguire gli obiettivi strategici di mitigazione e lotta ai cambiamenti climatici. | | | -Riflettere sull'importanza della cooperazione tra Stati riguardo alle politiche ambientali.<br>-Saper riconoscere l'impatto ambientale derivante dall'uso dei combustibili fossili e saper riconoscere esempi di economie circolari basate su fonti energetiche ecosostenibili. |
| ITALIANO | -Conoscere il patrimonio culturale italiano<br>-Conoscere le strategie messe in atto dall'UNESCO per preservarlo e valorizzarlo | | | -Riflettere sull'importanza di un patrimonio culturale comune<br>-Riflettere e valutare l'importanza della cooperazione tra stati |
| STORIA DELL'ARTE | CONOSCERE L'ONU E LA SUA FUNZIONE PER LA PACE MONDIALE<br>CONOSCERE L'ORIGINE DEL QUADRO GUERNICA E SUE CARATTERISTICHE | | | RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DELLA COOPERAZIONE TRA STATI PER LA PACE<br>RIFLETTERE SUL RUOLO DELL'ARTE NELLA |

| | | |
|---|---|---|
| | | DIVULGAZIONE DI MESSAGGI UNIVERSALI ED EDIFICANTI. |
| FILOSOFIA/STORIA | Conoscere le istituzioni fondamentali dell'Unione europea. | Saper orientarsi nell'ottica di una cittadinanza europea; riflettere sulle istituzioni europee, sul progetto fallito di una Costituzione europea e sul Trattato di Lisbona. |
| INGLESE | • Conoscere le principali organizzazioni internazionali;<br>• conoscere i ruoli e le funzioni dell'Organizzazione scelta;<br>• conoscere gli obiettivi futuri | essere consapevoli dell'importanza delle organizzazioni internazionali; essere consapevoli della ricaduta del loro operato nella vita del cittadino |
| Latino e greco | Conoscere le istituzioni fondamentali del mondo antico ed essere in grado di confrontarle con il mondo moderno | capire le differenze tra le culture antiche e quelle moderne e soprattutto il diverso concetto di democrazia |
| Scienze Motorie e Sportive | Conoscere l'organismo di governo dello sport in Italia e il suo organigramma. | Riflettere sull'importanza e il valore della pratica sportiva per la salute del singolo e per lo sviluppo del territorio. |
| Matematica e fisica | Conoscenza di base sulle principali fonti di energia usate dall'uomo, loro pregi e difetti. | Stimare il consumo di energia di attivita' quotidiane. Proporre possibili cambiamenti delle proprie abitudini in senso migliorativo. |

## ALLEGATO 4 : SIMULAZIONI DI I E II PROVA

Sessione ordinaria 2022: Prima prova scritta

# *Ministero dell'Istruzione*

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1***

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla
mente pascono, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

[1]*si difila*: si stende lineare.
[2]*i pali*: del telegrafo.
[3]*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

***PROPOSTA A2***

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1]inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3]a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì.
[ …]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le

impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

-

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

**Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

***PROPOSTA B1***

Testo tratto da: **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta

di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

**Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

***PROPOSTA B2***

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?*

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

***PROPOSTA B3***

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore

e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC[1] prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

[1] Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti? **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso

nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## *TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

### *PROPOSTA C1*

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.
Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### *PROPOSTA C2*

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di

interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Seconda prova: latino

# Scenari di guerra… da incubo

**Proposito di Tacito (55-120 d.C. circa) negli *Annales* è esaminare gli albori del principato con la narrazione del periodo dalla morte di Augusto a quella di Nerone. Nel primo libro spiccano le figure di Tiberio e di Germanico, contrapposte con forte antitesi: l'imperatore a Roma alle prese con oscure trame di palazzo e Germanico sul campo di battaglia, a tenere alto l'onore romano. Germanico, infatti, riceve l'incarico di sedare la ribellione delle truppe di stanza in Germania e il suo intervento è decisivo: contiene le perdite, placa i soldati e li guida contro i barbari.**
**All'inizio del 15 d.C. la resistenza dei Germani è affidata al valoroso Arminio, che nel 9 d.C. aveva massacrato le legioni romane guidate da Varo nella selva di Teutoburgo. Germanico giunge nei desolati luoghi dello sterminio e, nell'imminenza dello scontro con Arminio, si addormenta e sogna Varo emergere dalle paludi della selva ricoperto di sangue.**

**PRIMA PARTE** Traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO

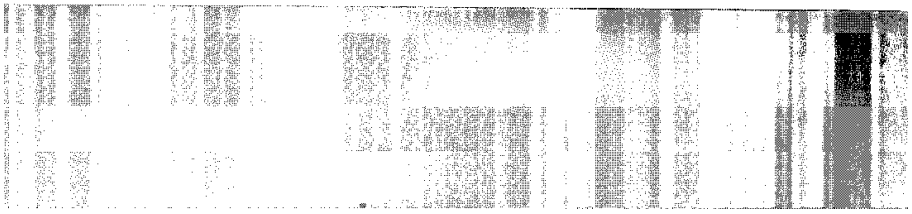
Il grosso dell'esercito pervenne poi a toccare l'ultimo confine del territorio dei Brutteri[1], dopo aver devastato tutto il paese tra l'Amisia e la Lupia, non lontano dalla selva di Teutoburgo, nella quale si dicevano insepolti i resti di Varo e delle legioni. Per questo Germanico fu acceso dal desiderio di tributare gli estremi onori ai soldati e al loro generale. […] Sei anni dopo quella strage un esercito romano era, dunque, là, dinnanzi alle ossa di tre legioni e, senza che nessuno potesse riconoscere se seppelliva i resti di qualcuno dei suoi, o quelli di altri, tutti afflitti e furibondi, sentendo nel loro petto divampare l'ira contro il nemico, le inumavano come fossero le ossa dei parenti o dei consanguinei. […] I barbari […] provocavano la battaglia, assalivano da ogni parte. […] Alla fine, la notte salvò da una battaglia sfortunata le legioni che già stavano per cedere.

TESTO

Nox per diversa inquies, cum barbari festis epulis, laeto cantu aut truci sonore subiecta vallium ac resultantis saltus complerent, apud Romanos invalidi ignes, interruptae voces, atque ipsi passim adiacerent vallo, oberrarent tentoriis, insomnes magis quam pervigiles. Ducemque terruit dira quies: nam Quintilium Varum sanguine oblitum et paludibus emersum cernere et audire visus est velut vocantem, non tamen obsecutus et manum intendentis reppulisse. Coepta luce missae in latera legiones, metu an contumacia, locum deseruere, capto propere campo umentia ultra. Neque tamen Arminius quamquam libero incursu statim prorupit: sed ut haesere caeno fossisque impedimenta, turbati circum milites, incertus signorum ordo, utque tali in tempore sibi quisque properus et lentae adversum imperia aures, inrumpere Germanos iubet, clamitans «En Varus eodemque terum fato vinctae legiones!».

1. Popolazione della Germania occidentale stanziata a destra del Reno fra gli attuali fiumi Ems (qui Amisia) e Lippe (qui Lupia).





POST-TESTO

Non aveva nemmeno finito di parlare che con soldati scelti sgominava la schiera romana e si dava a ferire soprattutto i cavalli, che, continuamente cadendo nel proprio sangue e nel fango scivoloso delle paludi, sbalzati di sella i cavalieri, scompigliavano quelli che venivano incontro e calpestavano coloro che giacevano a terra.

(Pre-testo e post-testo: trad. di B. Ceva, BUR 1996[8])

## SECONDA PARTE Risposta aperta a tre quesiti.

**Quesito A**

**a)** Qual è la situazione nel campo dei Germani? E in quello dei Romani? **b)** Cosa aspetta Arminio per dare il segnale di attacco? E come incoraggia i soldati? **c)** In che punto emerge la capacità di Tacito di cogliere i tratti psicologici dei personaggi?

**Quesito B**

**a)** Individua nel testo gli elementi che caratterizzano la *brevitas* tacitiana e alcuni dei tratti peculiari dello stile dell'autore. **b)** In che modo viene espresso nel brano il concetto di 'incubo'? Con quale termine che compare all'inizio si può mettere in relazione?

**Quesito C**

Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia letteraria e a opere specifiche, elabora un breve testo argomentativo sulla concezione della storia di Tacito, soffermandoti: **a)** sull'idea di principato espressa dall'autore; **b)** sulla sua visione pessimistica e tragica della storia; **c)** sulla sua capacità ritrattistica.